

## *Alla ricerca della Via dei Marsi/Looking for Via dei Marsi* **Il Cammino della Bauxite/Bauxite path**

Workshop internazionale di indagine, ricerca e progettazione territoriale partecipata nei comuni di Gioia de Marsi, Lecce dei Marsi, Bisegna, Ortona dei Marsi e Pescasseroli.

*International Workshop of itineraries of survey on the field, participated research, rediscovery of paths, places, spaces, landscapes, territorial common goods, for the active reinvention of old and new community economies*

**28 ottobre–1 Novembre 2019/** *(BOZZA, 10 ottobre 2019)*



**KeyWord:** Workshop di indagine e progettazione territoriale, crowdmapping, cammini, beni comuni, partecipazione, aree marginali interne, cura e custodia paesaggio rurale, cittadinanza attiva

## ABSTRACT PROGRAMMA

Il Workshop internazionale Alla ricerca della Via dei Marsi/Il cammino della Bauxite, I edizione 2019, si compone di un insieme strutturato di diverse attività, tenute assieme da un fine comune: quello di favorire la riscoperta, il monitoraggio attivo e la rigenerazione di antichi luoghi e percorsi, legati alle storie e alle pratiche sociali e produttive che hanno contraddistinto l'assetto sociale, economico e culturale fino ai nostri giorni di questa particolare area geografica della regione Abruzzo, l'area Marsicana, il cui nome già tramanda le sue lontane origini legate ad uno dei popoli italici più antichi.

Il programma mette assieme lezioni di docenti universitari di diversa provenienza geografica e disciplinare, incontri con esperti e rappresentanti del mondo dell'amministrazione locale, dell'associazionismo ambientale e di cura dei beni comuni, dei portatori di interesse locale, assieme ad attività di indagine sul campo, mappature collettive, esercizi di progettazione) come incontro tra saperi esperti e saperi locali, finalizzato a produrre materiali conoscitivi da condividere con le comunità locali e i portatori di interesse locale dei territori coinvolti e primi indirizzi progettuali da sottoporre all'interesse dei decisori pubblici delle amministrazioni locali e degli enti sovraordinati coinvolti.

Il denominato comune di questo laboratorio ricerca è dato dalla Via dei Marsi<sup>1</sup>, il progetto di valorizzazione territoriale e sviluppo sostenibile che prova a definire una visione complessiva di riferimento, ancorata ai valori identitari storici delle terre marsicane, attorno alla riscoperta e risignificazione contemporanea della estesa rete di percorsi e di relazioni territoriali che ha fin dall'età antica strutturato questa regione territoriale – la Marsica orientale, situata tra l'ex alveo del bacino del Lago del Fucino ed il territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ricompresa tra la Valle del Giovenco e la Cicerana, che interessa i Comuni di Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Bisegna ed Ortona dei Marsi - e un programma assieme di azioni e di ricerca, di cui questo laboratorio intende essere parte.

All'interno di questa grande cornice e matrice di natura territoriale, La Via dei Marsi, il workshop di quest'anno – il primo, si spera, di una serie destinata a prodursi per altri territori di dettaglio negli anni a venire, che riprende il lavoro di un primo workshop realizzato già lo scorso anno<sup>2</sup> – si concentra sull'indagine, la ricostruzione cartografica e sul campo, e la proposta di rigenerazione come "cammino" dell'insieme di percorsi e di luoghi legati alla coltivazione di un materiale ferroso, la bauxite, avviato alla fine dell'ottocento e per i primi decenni del Novecento nel comune di Bisegna, all'interno anche delle relazioni economiche, sociali e territoriali che da sempre legano questo comuni ai vicini Gioia de Marsi, Lecce dei Marsi, Ortona dei Marsi, Pescasseroli.

Alla ricerca della Via dei Marsi/LOOKING FOR ... VIA DEI MARSII, propone dunque ai suoi partecipanti. – studenti universitari provenienti da diverse sedi nazionali ed estere - un articolato percorso di studio e di indagine sul campo, che è anche ricerca partecipata, riscoperta di percorsi, luoghi, spazi, paesaggi, beni comuni territoriali legati alle molte economie che ne hanno caratterizzato la storia, da quelle legate alla civiltà della transumanza, l'antica pratica che ha per molti secoli segnato e costruito i paesaggi interni dell'Italia centrale e meridionale, fino alle più recenti attività proto industriali, base del successivo sviluppo industriale dell'intera regione.

Tale indagine assume, in particolare, come filo conduttore **la ricerca e la segnalazione dei cammini – degli uomini e dei materiali estrattivi - legati alla presenza della bauxite**, sulla scorta di una preventiva, accurata indagine storica e cartografica, che ne permette l'indagine e la verifica sul campo.

La riscoperta e la trascrizione di tali percorsi, operata dapprima sulle mappe, poi, attraverso atti materiali di diversa natura, nei territori reali attraversati, diventa **occasione di monitoraggio civico sulla condizione attuale di luoghi e percorsi, analisi dei punti di forza e di debolezza**, per l'elaborazione di scenari e proposte progettuali che assegnano a

<sup>1</sup><http://www.erciteam.it/it/la-via-dei-marsi>

<sup>2</sup>Workshop Il Cammino della Bauxite, ERSA Team, Osservatorio Tratturo Bene Comune, DdA, 24, 25 e 26 maggio 2019.

**Laboratorio di Laurea Progetto & Planning  
Corso Monodisciplinare d'ambito P&P**

tali luoghi e percorsi la condizione, inedita, di **"beni comuni territoriali"**, spazi e risorse per la reinvenzione attiva di vecchie e nuove pratiche economiche e comunitarie.

Alla ricerca della Via dei Marsi è dunque, anche, un **laboratorio di urbanistica partecipata e di autocostruzione assistita per la rigenerazione dei paesaggi naturali e proto industriali** nei territori indicati.

**Il Workshop, totalmente gratuito, ha inizio lunedì 28 ottobre, e termine venerdì 1 novembre, per una durata complessiva di una settimana, secondo il calendario allegato.**

**Cronoprogramma delle attività**

Lunedì 28 ottobre:

.....

**Martedì 29 ottobre**

.....

**Mercoledì 30 ottobre**

.....

**Giovedì 31 ottobre**

.....

**Venerdì 1 novembre**

Pescasseroli - Seminario conclusivo di presentazione e discussione dei risultati e delle prospettive del lavoro e delle attività svolte

E' prevista la partecipazione al Workshop di **10 studenti italiani, 12 studenti stranieri**, provenienti da altre università italiane ed estere, in particolare da quelle Università con cui sono attivi rapporti di cooperazione didattica e scientifica con il Dipartimento di Architettura di Pescara (Yadz University IRAN, Universidad de La Salle, Bogotà COLOMBIA e Politecnico di Tirana ALBANIA) e della presenza occasionale di **studenti delle scuole** della provincia di Pescara, Chieti e L'Aquila.

L'intento principale del Workshop è di offrire a tutti i suoi partecipanti, e in particolare agli studenti dell'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Architettura, una piccola ma **concreta esperienza di urbanistica partecipata e autocostruzione assistita, a diretto contatto con gli abitanti e le associazioni di cittadinanza attiva che abitano i territori in esame, indirizzata al tema del recupero e della rigenerazione dei paesaggi e dei territori interni di una parte della regione Abruzzo interessata da problemi di crescente marginalità territoriale, spopolamento abitativo e abbandono, tuttavia caratterizzata da una estesa qualità dei patrimoni paesaggistici, culturali, ambientali e demo antropologici.**

Le attività didattiche si articolano, in forma di Laboratorio, nella durata di 40 ore complessive, pari a cinque giorni di attività continuativa, dal 28 ottobre al 1 novembre, seguite da un seminario di presentazione in pubblico dei risultati raggiunti, composte e articolate in:

- lezioni introduttive e contributi tematici e di settore, esposti da docenti delle università partner e da esperti esterni;
- attività di indagine e di ricerca sul campo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici e apparati GIS (cammino critico);
- sperimentazione di pratiche di ascolto e partecipative (raccolta di testimonianze, storytelling, questionari e indagini sulle comunità e i portatori di interesse locale);
- elaborazione di proposte progettuali e di modelli di gestione inseriti nella rete dei beni comuni urbani e territoriali monitorati e indagati nel corso della ricerca.

Il laboratorio mira, in primo luogo alla costruzione di un quadro di conoscenze condivise – che aggiorna quanto già raccolto e condiviso nella logica dell'Open Data attraverso il progetto Osservatorio Tratturi Bene Comune – alla **creazione di mappe e apparati analitici informativi attraverso le nuove tecnologie (collaborative mapping), che mirano nel complesso a definire un programma di azioni di "rigenerazione dei beni comuni"**, esistenti e di progetto.

**Lo schema del laboratorio, per sua natura itinerante, realizzato sul modello già da tempo sperimentato dallo IUAV, attraverso l'associazione FuoriVia, partner del progetto, e sperimentato lo scorso anno in occasione del Workshop Alla ricerca del Tratturo Magno<sup>3</sup>, prevede, per ogni giornata, il susseguirsi di cammini di indagine partecipata e di scoperta sul campo (nella mattinata), seguiti da attività di discussione e incontro con le comunità e i soggetti – istituzionali e della società civile – che vivono e lavorano nei territori, finalizzati alla costruzione di un'Agenda strategica condivisa per la cura e la custodia attiva di luoghi, percorsi e paesaggi.**

L'ipotesi ulteriore del laboratorio concerne la possibilità di affidare l'attuazione e l'implementazione di parte di tale programma attraverso un **progressivo coinvolgimento degli abitanti delle comunità locali nella realizzazione e nella gestione diretta di alcuni piccoli, misurati e strategici interventi di rivalutazione e risignificazione degli spazi e delle attrezzature**, da realizzare attraverso forme di autocostruzione assistita, piccoli interventi di recupero e rigenerazione urbana e territoriale, autofinanziati anche attraverso programmi di crowdfunding, da avviare prima e durante la durata del laboratorio, su aree pilota, preventivamente individuate assieme alle Associazioni e alle Amministrazioni locali coinvolte, o identificate successivamente nel corso del cammino critico.

Tra questi, la realizzazione di una segnaletica (materiale e immateriale) – all'oggi totalmente mancante – che indichi con certezza la giacitura e la dimensione spaziale del "Cammino della Bauxite", e alcune piccole installazioni legate all'uso collettivo e partecipato di tale spazio.

#### Soggetti promotori

Osservatorio Tratturi Bene Comune, DdA, ERCI Onlus

#### Università partner

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara  
Facultad Ciencias del Habitat, Universidad La Salle, Bogotá, Colombia

#### Amministrazioni patrocinate l'iniziativa (in corso di definizione)



Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise  
Parco Nazionale della Majella  
Regione Abruzzo  
Comune di Gioia dei Marsi  
Comune di Lecce dei Marsi  
Comune di Bisegna

<sup>3</sup> I risultati di questo workshop sono disponibili alla pagina web: [www.itratturo.com](http://www.itratturo.com) .

**Laboratorio di Laurea Progetto & Planning**  
**Corso Monodisciplinare d'ambito P&P**

Comune di Ortona dei Marsi  
Comune di Pescasseroli

**Associazioni di difesa dei beni comuni**

Italia Nostra  
Libera  
WWF  
Legambiente  
Associazione Il Salviano  
Cooperativa Cogecstre di Penne

**Docenti universitari**

Piero Rovigatti, professore associato di Urbanistica, DdA - UNICH  
Ottavia Aristone, ricercatore confermato, DdA - UNICH  
Paolo Fusero, professore ordinario, DdA - UNICH  
Roberto Mascarucci, professore ordinario, DdA

Lina Calandra, Università de l'Aquila

Freddy Diaz Diaz, assistant professor, Facultad Ciencias de l'Habitat, UNISALLE  
Carlos Aguelo, full professor, Director Master Urban planning, Facultad Ciencias de l'Habitat, UNISALLE

**Esperti esterni**

Federica Menicucci, Libera, Associazione contro le Mafie, Presidio Sulmona  
Piero Ferretti, Italia Nostra  
Filomena Ricci, WWF Regione Abruzzo  
....., Legambiente, Abruzzo  
Fabrizio Montefusco, CAP 15, Pescara

Sergio Rozzi, Presidente E.R.C.I. (Esperienze Ricerche di Cooperazione Internazionale) team Onlus  
Manuela Cozzi, Cooperativa di Comunità Anversa degli Abruzzi  
Massimiliano Monetti, ConfAbitare  
Roberto Mastrostefano, Presidente Associazione Il Salviano  
Andrea Mounecif, Giulia Motta Zanin, FuoriVia, Giovanni Nardone

## I PROPONENTI

*Osservatorio Tratturi Beni Comuni, DdA*

L'OSSERVATORIO "TRATTURI BENE COMUNE" nasce e opera come infrastruttura di supporto e servizio tecnico - scientifico alle comunità locali delle aree interne dell'Abruzzo, Molise e Puglia, per la cura e la custodia attiva dei suoli tratturali.

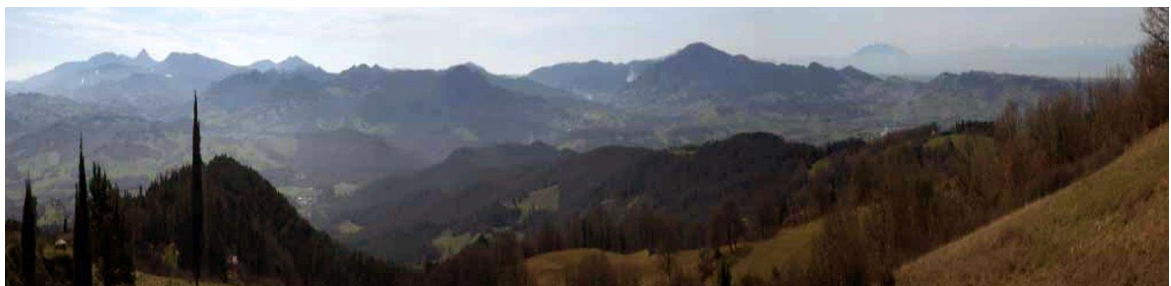
È punto di osservazione critico, partecipato, delle condizioni, delle trasformazioni e delle azioni che riguardano i tratturi, i paesaggi, le comunità insediata, le economie a questi associati, ma anche contenitore e promotore di progetti, e di iniziative di cittadinanza e di territorialità attiva.

*Osservatorio Tratturi Bene Comune*

Infrastruttura di supporto e di servizio tecnico scientifico alle comunità locali delle aree interne dell'Abruzzo, Molise e Puglia, per la cura e la custodia attiva dei paesaggi tratturali  
Dipartimento di Architettura, Università G. d'Annunzio, Chieti - Pescara, viale Pindaro 42, 65127 Pescara  
Sito web: <http://osservatoriotratturi.altervista.org/wp/> - Pagina Facebook: Osservatorio Tratturo Bene Comune  
E-mail: [p.rovigatti@unich.it](mailto:p.rovigatti@unich.it) - [annapiaurbano@gmail.com](mailto:annapiaurbano@gmail.com)

*ERCI team Onlus Italia*

È un'associazione di promozione sociale-sportivo-ambientale sorta nell'anno 1990 ([www.erciteam.it](http://www.erciteam.it)) con lo scopo di promuovere iniziative integrate in tema di cooperazione sul tema ambientale, sportivo, sociale e culturale tra l'Italia e i Paesi interessati. In Italia si occupa principalmente della valorizzazione, difesa e tutela del patrimonio naturale, archeologico, paleontologico, geologico, urbanistico, storico e artistico. Ha sviluppato una specifica conoscenza nelle tematiche dello sviluppo sostenibile, della certificazione degli eventi sportivi, maturata anche con le maratone classiche, con lo studio e l'applicazione delle tematiche ambientali allo sport.



## TEAM DI COORDINAMENTO

**Piero Rovigatti**, professore associato di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti e Pescara. Ha ideato e conduce l'Osservatorio Tratturi Bene Comune, Infrastruttura di supporto e di servizio tecnico scientifico alle comunità locali delle aree interne dell'Abruzzo, Molise e Puglia, per la cura e la custodia attiva dei paesaggi tratturali. E' responsabile di diverse convenzioni internazionali di cooperazione con Università in paesi in via di sviluppo (Colombia, Albania, Iran).

**Sergio Rozzi** per 36 anni Responsabile Urbanistico del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio Molise, ha sviluppato competenze in particolare nelle tematiche inerenti l'applicazione delle procedure di certificazione ambientale, quali processi di A21 locale Sport e Turismo sostenibili, Certificazione ISO-EMAS e Sistemi di Gestione Ambientale. Ha partecipato a progetti di cooperazione internazionale ambientale plurilaterale in Paesi in Via di Sviluppo (Perù, Nepal, Tibet, Marocco e Kenya).

## TUTOR

Ludovica Simionato  
Cecilia Cazzato  
Liliana Bisceglie  
Flaminia Di Muzio

## STUDENTI PARTECIPANTI

.....



## CONSIGLI PRATICI

Nelle escursioni e le attività sportive all'aperto si consiglia di portare con sé la seguente dotazione:

- zainetto
- borraccia o bottiglietta per acqua
- scarpe da trekking soft e abbigliamento sportivo comodo, "a strati"
- una maglietta di ricambio da indossare a fine camminata
- piccola torcia elettrica
- macchina fotografica, eventuale binocolo

Di norma lo svolgimento di un cammino a ritmo moderato è considerato l'attività fisica più sicura per la salute. Coloro che, tuttavia, abbiano preesistenti problemi di salute o percepiscano uno sforzo fisico intenso durante il normale cammino, sono consigliati di consultare il proprio medico di fiducia prima di iniziare.

**Campagna istituzionale  
in collaborazione con**

**CARABINIERI** **GUARDIA COSTIERA**

**#IoSono  
AMBIENTE**

**EVITIAMO LA PLASTICA USA E GETTA**

"Mi appello a ogni cittadino che troverà sulle spiagge della plastica: raccoglietela e gettatela nella differenziata: se ci aiutano 60 milioni di italiani sono 60 milioni di pezzi di plastica in meno in mare".  
*J. Infante*

www.minambiente.it  
tel. 06.6722.6560  
segr.urfficiostampa@minambiente.it

**#IoSonoAMBIENTE**  
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Della tutela del territorio e del mare

Vuoi più informazioni?  
Usa il QR Code per essere  
reindirizzato alla pagina internet

## UN MARE DI PLASTICA!

Le materie plastiche sono le componenti principali (fino all'85%) dei rifiuti marini (marine litter) trovati lungo le coste, sulla superficie del mare e sul fondo dell'oceano.

I dati sono inquietanti: annualmente vengono prodotte a livello mondiale 300 milioni di tonnellate di materie plastiche, di cui almeno 8 milioni di tonnellate finiscono nell'oceano.

Si tratta di una minaccia per le specie marine e gli ecosistemi, ma anche un rischio per la salute umana, con implicazioni significative su importanti settori economici come il turismo, la pesca, l'acquacoltura.

La quantità di rifiuti di plastica nei mari è in aumento.

**LA MINACCIA DELLE MICROPLASTICHE**

Le microplastiche rappresentano un ulteriore problema per la gestione dei rifiuti marini. Possono trovarsi nei prodotti cosmetici e per l'igiene personale e nei prodotti industriali, o provenire da pezzi di plastica più grandi che si degradano; variano per dimensioni, ma si tratta in genere di particelle di plastica di dimensione inferiore ai 5 millimetri, che possono quindi passare con facilità attraverso i filtri delle acque reflue, rendendo impossibile il loro recupero una volta in mare.

**COSA FA L'EUROPA**

Il 10 gennaio 2018 la Commissione europea ha adottato la "Strategia europea per la plastica" al fine di:

- rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica nell'UE entro il 2030;
- affrontare la questione delle microplastiche in particolare di quelle aggiunte intenzionalmente nei prodotti che dovrebbero essere bandite;

• frenare il consumo di plastica monouso e il marine litter (attraverso una proposta legislativa).

Una delle misure presentate dalla Commissione europea nell'ambito della strategia prevede il bando di bastoncini per la pulizia delle orecchie, posate, piatti e cannucce di plastica monouso.

Inoltre, entro il 2025, gli Stati membri dovranno raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande.

**COSA FA L'ITALIA**

Dal 1° gennaio 2019 sarà vietato vendere sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie in plastica, potranno essere venduti solo quelli biodegradabili.

I bastoncini non possono essere gettati nei servizi igienici e negli scarichi.

**Dal 1° gennaio 2020 sarà, inoltre, vietato mettere in commercio prodotti cosmetici che contengano microplastiche.**

Sono in corso campagne di raccolta dei rifiuti in plastica dai fondali marini.

Il Ministero dell'Ambiente ha avviato un percorso per diventare "plastic free" e sta sollecitando tutte le amministrazioni pubbliche affinché siano da esempio ai cittadini, bandendo la plastica monouso.

**COSA POSSIAMO FARE NOI**

**Non abbandonare** la plastica sulle nostre spiagge e nei nostri mari.

**SmaTire** la plastica nella raccolta differenziata.

**Eliminare** l'uso di piatti e bicchieri di plastica monouso.

**Usare** una borraccia o una brocca di acqua di rubinetto.

**Evitare** saponi e scrub che possono contenere microplastiche.

**Usare** buste riutilizzabili per fare la spesa.

**Evitare** di acquistare alimenti avvolti in imballaggi di plastica.

**Non usare** pellicole di plastica per conservare il cibo, preferire contenitori riutilizzabili, meglio se in vetro.

**Bandire**, se possibile, le cannucce di plastica.

**Privilegiare** le fibre naturali rispetto a quelle artificiali.

**Non pensare** che la plastica sia necessaria: non è vero!





## PROGRAMMA DI MASSIMA

**(da integrare con lezioni docenti universitari ed esperti esterni)**

.....

### Conferenza di presentazione dell'iniziativa

Pescara, DdA, CESA – Centro Studi Architettura, viale Pindaro 42, Pescara

**Lunedì 27 ottobre 2019**

**Bisegna – Centro Storico – San Giovanni - La Ferriera**



- Ritrovo ore 10,00 Sede Municipio, accoglienza da parte delle autorità, presentazione evento, partecipanti e gruppo di lavoro;
- Ore 11,00- 13,00 Seminario iniziale, prof. Piero Rovigatti, prof. Freddy Diaz
- Pomeriggio 15/18,00: dopo sistemazione riunione gruppo di lavoro, raccolta dati e visita guidata Centro Storico di Bisegna, raccolta dati ed informazioni, verifica piano di recupero, ecc.; trekking San Giovanni e La Ferriera;
- Serata presso struttura comunale ed incontro comunità ed associazioni locali, attività varie.

**Martedì 29 ottobre 2019**

**Tratto Bisegna/San Sebastiano/Villa Santa Maria/Ortona dei Marsi**

- Partenza ore 8,00 da Piazza Torre (futura sede del Museo delle Ferriera – Infopoint Cammino della Bauxite), verifica tracciamento cammino (terza tappa Bisegna-Ortona dei Marsi), attraverso Villa Santa Maria (sosta ore 10,30);
- Ore 12,00 arrivo Ortona dei Marsi Sede Municipio, accoglienza da parte delle autorità, illustrazione evento e report da parte del gruppo di lavoro;
- Pomeriggio 15/18,00: dopo sistemazione visita Centro Storico, raccolta dati ed informazioni, verifica piano di recupero, ecc.;
- Serata presso struttura comunale ed incontro comunità ed associazioni locali, attività varie.



### Mercoledì 30 ottobre 2019

#### Tratto Ortona dei Marsi/Aschi Alto/Casali d'Aschi/Gioia dei Marsi

- Partenza ore 8,00 da Piazza Municipio, verifica tracciamento cammino (quarta tappa Ortona dei Marsi-Gioia dei Marsi), attraverso Aschi Alto (sosta ore 11,00-13,00) incontro comunità e raccolta informazioni e dati;
- Ore 17,00 arrivo a Gioia dei Marsi Sede Municipio, accoglienza da parte delle autorità, illustrazione evento e report da parte del gruppo di lavoro;
- Serata presso struttura comunale ed incontro comunità ed associazioni locali, attività varie.

### Giovedì 31 ottobre 2019

#### Tratto Gioia dei Marsi/Lecce nei Marsi – Sperone/San Sebastiano

- Partenza ore 9,00 da Piazza Municipio, gruppo trekking con scuole per evento campagna #plasticfree, adesione alla campagna del Ministero dell'Ambiente in collaborazione con Associazioni locali ed Istituzioni interessate;
- Ore 12,00 arrivo a Lecce nei Marsi, Sede Municipio, accoglienza da parte delle autorità, illustrazione evento e report da parte del gruppo di lavoro;
- Pomeriggio visita Lecce nei Marsi, modello recupero "Castelluccio" ecc.;
- Serata trasferimento a Pescasseroli ritrovo sede Municipio ed incontro comunità ed associazioni locali, attività varie.

### Venerdì 1 novembre 2019

#### Giornata conclusiva

Ore 10,00/12,00 – Comune di Pescasseroli – Sala Conferenze del Centro Visite del PNALM

Forum finale tra Sindaci e Gruppo di Lavoro con Interventi –

Relazioni: Piero Rovigatti; Freddy Diaz, Carlos Aguelo, Roberto Mastrostefano, Sergio Rozzi;

